

Piace l'addio ai 30 all'ora sul tratto di Concesio della Triumplina

24-08-2017

GIORNALE DI BRESCIA

La scelta del sindaco Retali di coprire i cartelli misteriosi raccoglie apprezzamenti

Stocchetta

■ «Era ora che qualcuno intervenisse per quel limite assurdo lungo la Sp 345. Grazie al Giornale di Brescia per essersi schierato dalla parte della gente e grazie anche al sindaco di Concesio che si è reso disponibile ad intervenire subito contro l'assurdità di quei limiti a 30 all'ora».

Il giorno dopo la decisione del Comune di rimuovere i cartelli di limite a 30 all'ora posti probabilmente da una ditta appaltatrice lungo la strada Triumplina, poco dopo la Stocchetta, la scelta risulta condivisa e apprezzata a più livelli. «Molti frenavano davanti a quelle telecamere che sventano sul lampione posto in mezzo allo spartitraffico nella carreggiata. Un pericolo anche per chi attraversa davanti ai veicoli che frenano bruscamente» commentano dal vicino bar.

Mentre dalla Provincia di Brescia sono partiti alcuni accertamenti per capire chi possa aver posato i cartelli di limiti su una strada che è di proprietà del Broletto, sullo sfondo resta il tema delle falle che hanno prodotto il mancato controllo a diversi livelli sulla gestione dei limiti di velocità lungo le strade del Bresciano.

«Confermo che la Prefettura ha annunciato l'imminenza dell'emissione del decreto di



Coperti. I cartelli dei 30 oscurati

classificazione delle strade visti gli elaborati prodotti dagli uffici della Provincia, atto che comprende anche la Sp 345 delle Tre Valli», come spiega il Capo di Gabinetto in Broletto, Ambrogio Paiardi.

Mentre il nodo da dipanare resta quello della gestione della sicurezza di una strada come la Triumplina, sul tavolo c'è la necessità di parametrare i controlli e la necessaria supervisione degli organi di polizia sulle grandi arterie bresciane. A partire dall'emissione del nuovo decreto prefettizio che fissi la possibilità o meno di rilevare a distanza le velocità su strade urbane, come la Sp 345. // RO.MA.

Dalla Provincia sono partiti i controlli per capire chi ha posato i cartelli su una strada del Broletto